

#### 4) La gestione previdenziale

Il trattamento previdenziale assicurato dall'Enpacl prevede l'erogazione dei seguenti tipi di pensione, la cui disciplina è già stata illustrata nel precedente referto:

- vecchiaia;
- anzianità;
- inabilità;
- invalidità;
- indiretta;
- reversibilità.

L'ente, inoltre, eroga prestazioni in regime di totalizzazione ai sensi dell'art. 71 della legge n. 388/2000 e del decreto legislativo 2 febbraio 2006 n. 42.

Alla fine del 2007 risultano in pagamento n. 27 pensioni da totalizzazione (26 di vecchiaia ed 1 indiretta).

La misura della pensione è costituita da una **prestazione base** pari a € 8.358,79 annui al 1° gennaio 2007, incrementata di un trentesimo del suo valore per ogni anno di contribuzione superiore a trenta.

L'iscritto è tenuto a versare:

- un **contributo soggettivo** pari, nel 2007, a € 2.446 annui;
- un **contributo integrativo** pari al 2% del volume di affari denunciato ai fini I.V.A. relativo ai corrispettivi percepiti l'anno precedente derivanti dall'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro.

La misura della pensione e del contributo soggettivo sono annualmente rivalutati come previsto dall'art. 10 della legge n. 249/1991 e dall'art. 23 del Regolamento di attuazione, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Nel corso del 2007 le pensioni sono state rivalutate nella misura del 2,0%

Nei due prospetti seguenti sono evidenziati, nel primo, il numero degli iscritti e, nel secondo, il numero, per tipologia e complessivo, nonché la spesa delle prestazioni pensionistiche.

Si evince da tali prospetti che il rapporto iscritti/pensioni è risultato pari a 3,54 nel 2007, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

<b>Anno</b>	<b>Iscritti versanti</b>	<b>Variazioni sull'anno precedente</b>
<b>2006</b>	21.684	+ 597
<b>2007</b>	22.225	+ 541

(in migliaia di euro)

<b>Esercizio</b>	<b>2006</b>		<b>2007</b>	
	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>	<b>Numero</b>	<b>Importo</b>
Inabilità	156	1.087	150	1.078
Superstiti	2.112	9.524	2.157	10.055
Vecchiaia	3.206	29.024	3.337	31.720
Anzianità	211	2.489	352	3.667
Invalidità	266	1.584	286	1.774
<b>TOTALE</b>	<b>5.951</b>	<b>43.708</b>	<b>6.282</b>	<b>48.294</b>

Come si ricava dal prospetto precedente dal 2006 al 2007 il numero complessivo e la spesa globale per le pensioni sono aumentati, rispettivamente, del 5,56% e dell'11,04%.

Sempre rispetto al 2006 le pensioni di vecchiaia sono aumentate del 4,09% in termini numerici e del 9,29% in termini di importi; per le altre tipologie le percentuali sono le seguenti: anzianità rispettivamente + 66,82% e + 47,30%; invalidità + 7,52% e +11,98%; inabilità - 3,85% e - 0,84%; superstiti + 2,13% e + 5,57%; i dati includono n. 27 pensioni totalizzate.

Nel successivo prospetto la spesa annua complessiva per le pensioni è posta a raffronto con il gettito contributivo ordinario degli iscritti (contributo soggettivo e integrativo): se ne ricava che l'indice di copertura è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

(in migliaia di euro)

	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Entrate contributive	78.428	87.057
Spese pensionistiche	43.708	48.294
Indice di copertura	1,8	1,8

Nell'ultimo prospetto, infine, riferentesi alla gestione previdenziale, sono riportati i dati finanziari concernenti il complesso, sia delle entrate contributive (comprendenti oltre alla contribuzione ordinaria, i contributi per l'indennità di maternità, contributi di ricongiunzione, riscatto, etc), sia delle prestazioni istituzionali (pensionistiche e assistenziali).

(in migliaia di euro)

Anno	Entrate contributive	Prestazioni istituzionali	Incidenze % Prest./Contr.
<b>2006</b>	87.876	48.270	54,9
<b>2007</b>	90.331	52.011	57,5

Come mostra il prospetto nel 2007 è aumentata l'incidenza delle prestazioni per contribuiti (57,5% a fronte del 54,9% del 2006), per effetto della crescita del 10,49% della spesa previdenziale e assistenziale a fronte di un incremento del 2,52% delle entrate contributive.

## 5) La gestione patrimoniale

Nella composizione del patrimonio dell'Enpacl è risultata, nel corso degli anni, crescente la parte costituita dagli investimenti mobiliari, con un valore passato dai 309,8 milioni di euro del 2006 ai 340,9 del 2007, mentre il valore degli investimenti immobiliari al lordo del fondo di ammortamento è rimasto invariato nei due esercizi (123,6 milioni di euro).

I ricavi derivanti dai canoni di locazione sono indicati nel prospetto seguente nel quale vengono pure esposti i dati relativi alla redditività annua lorda del patrimonio immobiliare, rimasta pressoché invariata nei due esercizi.

(in migliaia di euro)

Anno	Canoni	Redditività
<b>2006</b>	4.419	4,49
<b>2007</b>	4.455	4,52

Per quanto concerne il patrimonio investito in attività mobiliari è da evidenziare che l'ente, come per il passato, ha privilegiato gli impieghi a carattere durevole e, in quanto tali, iscritti in bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie.

La gestione del patrimonio mobiliare è stata condotta, come riferito dall'ente, in base a criteri prudenziali, valutando, da un lato, le opportunità offerte al fine di realizzare rendimenti superiori a quelli garantiti da investimenti in titoli di stato e in prodotti monetari e, dall'altro, sottoponendo ogni investimento ad una accurata analisi affinché i rischi di mercato rimanessero, comunque, limitati.

Il portafoglio titoli è composto, oltre che dalle gestioni patrimoniali affidate ad operatori specializzati, anche da investimenti effettuati direttamente dall'ente.

La tabella seguente evidenzia la ripartizione percentuale delle immobilizzazioni finanziarie tra le varie tipologie di investimento.

	2006	2007
Gestioni patrimoniali	41,44%	38,72%
Titoli di Stato	1,97%	1,76%
Altri titoli	38,40%	43,10%
Fondi/Sicav	14,95%	13,32%
Partecipazioni imprese controllate e collegate	3,24%	3,10%

Come risulta dalla tabella il comparto degli "Altri titoli" rappresenta la quota più consistente degli investimenti e si suddivide, a sua volta, in obbligazioni strutturate legate all'inflazione (34,79%), obbligazioni legate alla performance di fondi alternativi (29,38%), obbligazioni destinate al finanziamento dei mutui ipotecari agli iscritti (24,12%), obbligazioni legate alla performance di fondi etici (7,72%) e polizze assicurative (3,99%).

Dalla medesima tabella si evince che la composizione del portafoglio nel 2007 è variata registrando un aumento della quota investita in "Altri titoli" e una diminuzione, in varia misura (più consistente per le gestioni patrimoniali), degli altri tipi di investimento.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza (ai valori di bilancio), alla fine dei due esercizi, degli investimenti mobiliari (con esclusione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate) suddivisi tra quelli gestiti direttamente e quelli relativi alle gestioni patrimoniali.

*(in milioni di euro)*

	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Gestione diretta	143,0	169,4
Gestione patrimoniale	111,0	114,5
TOTALE	<b>254,0</b>	<b>283,9</b>

Secondo i dati forniti dall'ente le gestioni patrimoniali hanno prodotto (in base alla valutazione al costo medio ponderato), ricavi netti pari complessivamente a milioni di euro 5,6 (milioni di euro 10,2 per ricavi lordi - 4,6 per costi), a fronte di milioni 5,2 nel 2006.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano anche partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché in altre imprese, come appresso specificato:

- ad ottobre del 2007 è stato completato l'iter per la fusione delle tre società di proprietà dell'ente, Rosalca srl, Immobiliare G UNO srl e Il Pilone srl.

Si è trattato di fusione per incorporazione in Rosalca srl delle altre due società. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza primo gennaio 2007, decorrenza valida anche ai fini fiscali.

Il capitale della nuova società è pari a € 1.181.200, costituito dalla somma dei capitali sociali delle tre società che hanno partecipato all'operazione. Tutto il

patrimonio sia attivo che passivo delle incorporate è stato devoluto alla società incorporante, la quale è subentrata in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura comunque facenti capo alle società Immobiliare G UNO srl e Il Pilone srl.

Il valore nel bilancio Enpacl della nuova società è costituito dalla somma dei valori al 31/12/2006 delle tre società prima esistenti, vale a dire € 4.045.749 per Il Pilone srl, € 5.785.572 per l'Immobiliare G UNO srl e € 29.971.099 per la Rosalca srl.

I risultati del bilancio 2007 della Rosalca srl evidenziano ricavi per affitti pari a 3,30 milioni di € e un utile di esercizio di € 2.401.429 destinato a riserve. Il patrimonio della società è pari a € 35.352.317, comprensivo del capitale sociale.

Resta invariato il valore (€ 117.870) della collegata Teleconsul Editore SpA, il cui capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominale ciascuna. L'Ente ne detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni. Il patrimonio netto della Società a fine 2007 è pari ad € 602.510 ed il bilancio evidenzia un utile di esercizio di € 62.031.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese è aumentato a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Popolare di Sondrio, che ha comportato l'acquisto di n. 96.000 azioni al prezzo di € 7 ciascuna, oltre all'assegnazione gratuita di altre 96.000 azioni. Per quel che riguarda le Generali Assicurazioni, c'è stato un aumento di capitale gratuito, che ha comportato il conferimento di n. 9.150 azioni. Pertanto, l'ente detiene oggi le seguenti partecipazioni: n. 672.000 azioni della Banca Popolare di Sondrio (valore di carico € 3.675.861); n. 350.000 azioni ordinarie di Enel (valore di carico € 3.010.000); n. 100.650 azioni di Generali Assicurazioni (valore di carico € 2.542.494).

Riguardo al patrimonio mobiliare dell'ente va, inoltre, evidenziato che dal 2006 al 2007 è aumentata la consistenza delle disponibilità liquide (passate da 21,8 milioni di euro agli attuali 32,1 milioni di euro).

Va segnalato, infine, che, secondo quanto indicato dall'ente, il rendimento netto dell'intero patrimonio mobiliare nel 2007 è risultato del 3,74% (2006:3,45%) e del 2,66% quello del patrimonio immobiliare, uguale a quello dell'esercizio 2006.

**6) I bilanci**

Il bilancio dell' esercizio in esame, redatto secondo la normativa del codice civile e seguendo il modello elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato, è costituito dalla situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, ed è corredato dalla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale ha accertato la rispondenza dei dati di bilancio alle scritture contabili, anche sulla base di una serie di riscontri e controlli effettuati durante il corso della gestione, ed ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo.

La società di revisione ha rilasciato la prescritta certificazione dichiarando che il bilancio consuntivo dell'esercizio in esame "è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'avanzo economico dell'Enpacl in conformità alle norme che disciplinano il conto consuntivo".

## **7) La situazione patrimoniale**

Il patrimonio netto, ammontante nel 2007 a € 511.283.191, ha registrato un aumento dell'8,7% rispetto all'esercizio precedente (€ 470.360.000). Il suo ammontare è risultato sempre ampiamente superiore all'importo della riserva minima, quale prevista dal D.Lgs.509/94 e dalla L. 449/97, ed ha garantito nel 2007 la copertura di 10,6 annualità delle pensioni correnti.

Con riferimento alle altre componenti della situazione patrimoniale va evidenziato quanto segue: nella parte attiva la posta di maggior entità risulta costituita dalle immobilizzazioni finanziarie, la cui incidenza sulle attività complessive non ha registrato variazioni di particolare rilievo dall'uno all'altro esercizio (62,3% nel 2006 e 62,6% nel 2007).

Segue, in ordine di consistenza, la posta rappresentata dalle immobilizzazioni materiali, la cui incidenza sulle attività complessive si è attestata nell'ultimo esercizio al 23,1% (25,2% nel 2006).

Un andamento continuamente crescente hanno registrato i crediti ammontanti nel 2007 a € 43,1 milioni di euro con un incremento dell'11,9% rispetto al 2006.

Mentre, per quanto riguarda le passività, deve rilevarsi che nel 2007 si sono registrati, rispetto al 2006, un aumento del fondo per rischi ed oneri (+ 1,8 milioni di euro) ed un lieve incremento dei debiti (+0,3 milioni di euro).



**ENPACL SITUAZIONE PATRIMONIALE***(in euro)*

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>	
	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2007</b>
Immobilizzazioni immateriali	110.826	110.826
Immobilizzazioni materiali	125.172.142	125.111.970
Immobilizzazioni finanziarie	309.824.758	338.832.674
Crediti	38.534.568	43.106.230
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	21.797.088	32.108.249
Ratei e risconti attivi	1.835.043	1.570.795
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>497.274.425</b>	<b>540.840.744</b>
<b>Arrotondamento</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>497.274.424</b>	<b>540.840.743</b>

**ENPA CL SITUAZIONE PATRIMONIALE***(in euro)*

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PASSIVITA'</b>	
	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2007</b>
Fondo per rischi ed oneri	10.837.221	12.654.033
Fondo trattamento fine rapporto	1.624.907	1.527.435
Debiti	5.188.925	5.491.413
Fondi di ammortamento	8.875.265	9.587.937
Ratei e risconti passivi	387.917	296.733
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>26.914.235</b>	<b>29.557.551</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>470.360.190</b>	<b>511.283.191</b>
Riserva legale (D.L.vo 509/94)	77.004.984	77.004.984
Altre riserve	353.396.658	393.355.207
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio portati a nuovo	39.958.548	40.923.000
<b>Arrotondamento</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>497.274.424</b>	<b>540.840.743</b>

## **8) Il conto economico**

Il prospetto seguente mostra che l' esercizio 2007 ha registrato un avanzo economico pari a milioni di € 40,9, con un incremento dell'1,75% rispetto a quello del 2006 (milioni di € 39,9).

Tra i ricavi complessivi un peso preponderante hanno avuto le entrate contributive con un'incidenza sugli stessi pari nel 2007 al 79,3% (81,8% nell'esercizio precedente).

Segue, in ordine di importanza, la voce costituita dagli interessi e proventi finanziari, il cui ammontare ed incidenza sui ricavi complessivi sono aumentati nel 2007, risultando il primo pari a 15,1 milioni di €, a fronte dei 12,9 del 2006, e la seconda al 13,3% rispetto al 12%.

Altre voci significative, anche se di minor consistenza, sono rappresentate dai canoni di locazione, con un incidenza sui ricavi complessivi pressoché invariata (poco più del 4%) e da plusvalenza relativa al realizzo anticipato di obbligazioni.

Riguardo ai costi, infine, va evidenziato che la crescita del loro ammontare complessivo nel 2007 (+5,5 milioni di euro rispetto al 2006) è dovuta in sostanza alla lievitazione, sia del costo delle prestazioni previdenziali e assistenziali (aumentato di 3,7 milioni di euro, ma la cui incidenza sui costi complessivi, pari al 71,3%, resta sostanzialmente stabile rispetto al 71,5% del 2006), che degli oneri finanziari (+1,3 milioni di euro) e degli ammortamenti e svalutazioni (+0,9 milioni di euro)

**CONTO ECONOMICO***(in euro)*

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RICAVI</b>	
	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2007</b>
Contributi	87.876.146	90.330.951
Canoni di locazione	4.640.952	4.678.094
Interessi e proventi finanziari diversi	12.868.228	15.095.697
Altri ricavi	83.664	86.471
Proventi straordinari	46.653	3.306.048
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di costi	435.860	354.285
Rettifica per arrotondamento	-1	-2
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>107.430.263</b>	<b>113.851.544</b>

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTI</b>	
	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2007</b>
Prestazioni previdenziali e assistenziali	48.270.179	52.010.913
Organi di Amministrazione e di controllo	825.749	1.028.470
Compensi professionali e lavoro autonomo	550.358	437.134
Personale	4.260.733	4.377.943
Materiali sussidiari e di consumo	125.289	98.657
Utenze varie	296.792	294.983
Servizi vari	937.520	1.315.952
Spese pubblicazione periodico	-	162.045
Oneri tributari	3.422.948	3.867.321
Oneri finanziari	3.108.279	4.430.689
Altri costi	435.860	940.654
Ammortamento e svalutazioni	2.698.510	3.593.571
Oneri straordinari	633.686	126.165
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di ricavi	511.333	244.047
Rettifica per arrotondamento	-1	-
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>67.471.715</b>	<b>72.928.544</b>
<b>AVANZO ESERCIZIO</b>	<b>39.958.548</b>	<b>40.923.000</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>107.430.263</b>	<b>113.851.544</b>

## **9) Il bilancio tecnico**

In conformità al disposto dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs.vo n. 509/1994 l'ente ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici attuariali. L'ultimo bilancio tecnico redatto, basato sui dati al 31 dicembre 2006 e con proiezione quarantennale (sino al 2046), è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei delegati del 23 novembre 2007.

Le stime in esso contenute, effettuate con il sistema tecnico-finanziario della ripartizione (e secondo il quadro normativo vigente al 31/12/2006), si basano su una serie di ipotesi previsionali di natura demografica, economica e finanziaria.

Secondo le valutazioni attuariali, naturalmente condizionate all'avverarsi delle predette ipotesi, il saldo previdenziale rimane positivo sino al 2016, mentre il rapporto tra il patrimonio e le prestazioni correnti, pari a 10,1 nel 2007, gradualmente decresce fino ad azzerarsi nel 2036. L'ente, successivamente, ha rielaborato tale documento in funzione delle ipotesi demografiche e macroeconomiche fissate nel decreto del Ministro del Lavoro 29.11.2007 contenente i criteri per la redazione del bilancio tecnico con riferimento al 31 dicembre 2006. Tale rielaborazione ha dato i seguenti risultati: il saldo previdenziale rimane positivo sino al 2016, mentre il patrimonio netto va ad annullarsi nel 2039. A fronte di queste non rassicuranti proiezioni l'ente, come già segnalato nel precedente referto, ha posto allo studio le modifiche statutarie e regolamentari che potessero assicurare per l'avvenire l'equilibrio del sistema previdenziale, costituendo, a tal fine, un'apposita commissione (della quale sono stati chiamati a far parte, anche, componenti del Consiglio Nazionale dell'Ordine e delle Associazioni Nazionali Sindacali) con il compito di proporre misure correttive del sistema, a garanzia della sua futura stabilità, nonché l'adeguatezza delle prestazioni.

Tale percorso ha avuto compimento, nel giugno 2008, allorché l'Assemblea dei Delegati ha approvato la riforma del sistema contributivo/previdenziale, predisposta dalla suddetta Commissione; riforma, ora, al vaglio dei ministeri vigilanti.

Tale riforma, come riferito dall'ente, ha tenuto conto, in conformità del comma 763 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007, dei seguenti principi: gradualità, garanzia dei diritti quesiti, patto intergenerazionale e garanzia della sostenibilità a trenta anni, con proiezione a cinquanta anni.

## 10) Conclusioni

Nell'esercizio oggetto del presente referto le risultanze economiche e patrimoniali della gestione sono di segno positivo con un miglioramento rispetto a quelle registrate nel 2006. Tali risultanze possono così riassumersi:

- un avanzo economico ammontante nel 2007 a 41 milioni di euro, in aumento rispetto al 2006 (40 milioni di euro);
- una consistenza del patrimonio netto in crescita dell'8,70% rispetto all'esercizio precedente e che garantisce una copertura pari a 10,59 volte le pensioni in essere al 31 dicembre 2007.

Riguardo alla gestione tipica va evidenziato che non hanno registrato una flessione di rilievo il rapporto iscritti/pensioni e quello tra contributi previdenziali e prestazioni pensionistiche (pari nel 2007, rispettivamente, a 3,5 e 1,8 milioni di euro a fronte del 3,6 e 1,9 del 2006).

In merito alla gestione patrimoniale va rilevato che a fine 2007, come nell'esercizio precedente, il patrimonio investito risulta composto per circa due terzi da impieghi mobiliari a carattere durevole e per il restante terzo da immobili.

Nel 2007 la redditività netta del patrimonio immobiliare è stata pari al 2,66% uguale a quella dell'anno precedente mentre per gli investimenti mobiliari si è registrato un rendimento del 3,74% superiore al dato 2006 (3,45%).

La fusione per incorporazione in una sola società delle tre società partecipate, ha determinato una diminuzione di costi, sia per quanto concerne gli organi di amministrazione, sia per la gestione ordinaria; così perseguendo la finalità di una razionalizzazione e ottimizzazione della conduzione del patrimonio immobiliare.

Secondo le proiezioni dell'ultimo bilancio tecnico, redatto sulla base dei dati al 31 dicembre 2006, il saldo previdenziale rimane positivo fino al 2016, mentre il patrimonio netto è destinato a decrescere gradualmente sino ad azzerarsi nel 2036.

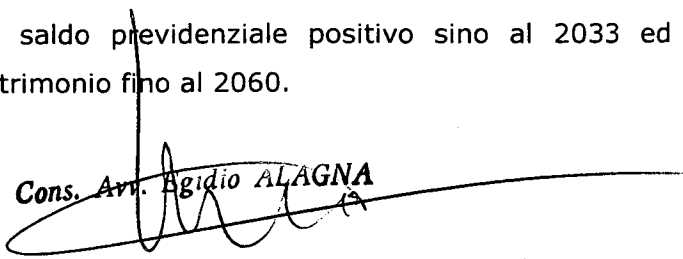
Occorre, comunque, segnalare che, ai sensi del comma 763 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007, a febbraio 2008 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministro del Lavoro 29.11.2007 contenente i criteri per la redazione del bilancio tecnico con riferimento al 31 dicembre 2006.

L'ente, conseguentemente, ha provveduto, tramite uno studio attuariale, a rielaborare tale documento in funzione delle ipotesi demografiche e macroeconomiche fissate nel citato decreto. Tale rielaborazione ha dato i seguenti risultati: il saldo previdenziale rimane positivo sino al 2016, mentre il patrimonio netto va ad annullarsi nel 2039.

Lo scenario prefigurato, come già evidenziato nel precedente referto, ha imposto all'Enpacl l'adozione di interventi incisivi sull'attuale sistema contributivo/previdenziale, volti ad assicurarne l'equilibrio.

E a tal fine i competenti organi hanno avviato una fase di riforma conclusasi con l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Delegati nel giugno 2008, di una serie di modifiche statutarie e regolamentari finalizzate ad aumentare per un significativo numero di anni la stabilità dell'ente. Modifiche che, secondo la apposita nota tecnica redatta dall'attuario in data 19 gennaio 2009, dovrebbero assicurare un saldo previdenziale positivo sino al 2033 ed una consistenza positiva del patrimonio fino al 2060.

Cons. Avv. Egidio ALAGNA



PAGINA BIANCA